COMUNICATO STAMPA

Fiera Didacta Italia sbarca a Fiera Didacta Germania ad Hannover

Le innovazioni italiane dell'istruzione conquistano la Germania

Prossimo appuntamento alla Fortezza da Basso di Firenze, dal 18 al 20 ottobre

Firenze, 19 febbraio 2018 - **Da martedì 20 a sabato 24 febbraio** si svolge nella città di Hannover **Fiera Didacta Germania**, la più grande fiera del mondo dedicata all'istruzione e alla formazione.

All'evento sarà presente una delegazione del comitato organizzativo di **Fiera Didacta Italia** (unico spin off della fiera tedesca), formata dal Presidente Indire **Giovanni Biondi**, dall'assessora al turismo e fiere del Comune di Firenze **Anna Paola Concia**, da **Leonardo Bassilichi** presidente di Firenze Fiera e da rappresentanti del **MIUR** e di **ITKAM.**

La parte espositiva della manifestazione accoglierà uno stand di **Fiera Didacta Italia,** dove verranno presentate al pubblico le attività della prima edizione, svoltasi con successo dal 27 al 29 settembre scorso alla Fortezza da Basso di Firenze: **oltre 20.000 presenze** per **93 workshop** e convegni che hanno spaziato dall'area tecnologica e immersiva a quella scientifica e umanistica, fino alle architetture scolastiche; **150 espositori**, tra cui **9 aziende internazionali** arrivate dalla Germania, Austria, Gran Bretagna e Cina. Ad Hannover verranno anche rese note le novità della prossima edizione, in programma **dal 18 al 20 ottobre 2018** sempre nei suggestivi spazi espositivi della Fortezza. Tra le principali tematiche in campo, i modelli didattici e il tema dell'utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi formativi che accompagneranno l'evoluzione del sistema scolastico.

"La presenza del comitato organizzatore italiano a Didacta Germania di Hannover, con uno stand realizzato anche con il contributo del Fse, dichiara **l'assessora all'Istruzione della Regione Toscana Cristina Grieco**, rappresenta un trampolino di lancio per la seconda edizione di Didacta Italia, che si terrà ad ottobre. Il pubblico tedesco, ma non solo, potrà approfondire la conoscenza delle nostre esperienze. La prima edizione italiana, a Firenze, ha raggiunto un ottimo risultato in termini di presenze e di soddisfazione per le buone pratiche. Oltre a consolidarci a livello nazionale, intendiamo divenire un punto di riferimento, su questi temi, per i Paesi dell'Europa meridionale".

"Il partenariato con Didacta Germania è vincente, il commento di **Anna Paola Concia, assessora a Fiere, congressi, marketing territoriale e turismo del Comune di Firenze**. La loro è una fiera che esiste da 50 anni ma Didacta Italia già dalla sua prima edizione ha dimostrato di essere all'altezza della fiera tedesca. La nostra presenza lì con uno stand autorevole serve per promuovere Didacta Italia nel mondo e per stringere ancora di più la collaborazione con i colleghi tedeschi" .

La prima edizione di Fiera Didacta Italia – sottolinea il **Presidente di Indire Giovanni Biondi** - si è chiusa con un bilancio molto positivo. La grande affluenza registrata ai workshop e ai convegni ha significato che gli insegnanti e i dirigenti scolastici italiani sono interessati a rendersi attori

protagonisti dell'innovazione. Didacta Italia deve diventare sempre più un evento internazionale di esposizione, ma anche un luogo ideale per confrontarsi su tematiche come l'innovazione tecnologica, nuove prospettive per la formazione dei docenti e nuovi ambienti educativi in grado di passare dalla modalità trasmissiva ad una d'apprendimento che metta al centro lo studente. Questo è il momento fondamentale per promuovere il cambiamento nella scuola italiana e intraprendere il cammino dell'innovazione del modello educativo".

"Fiera Didacta Italia - dichiara Leonardo Bassilichi presidente di Firenze Fiera – rientra nelle nostre ambizioni di ospitare i grandi eventi nel campo della cultura e del progresso. Forti del successo della prima edizione, stiamo lavorando a fianco delle istituzioni e degli organi competenti nostri partner per rendere ancora più bella e competitiva la mostra, che rappresenta non solo un'opportunità di business per tante imprese del comparto scuola ma anche un appuntamento irrinunciabile per l'aggiornamento del corpo docente italiano oltreché un centro catalizzatore e stimolante per le comunità di ricerca e per lo sviluppo della cultura e delle eccellenze".